



SECONDA UNITÀ DIDATTICA

DIO PADRE E' SEMPRE CON NOI

PREMESSA

Il Catechista tenga presente sempre come "ragiona il catechismo". Davanti alla fede il bambino (e anche ogni uomo) si pone due domande fondamentali: **CHI E' DIO? DOVE' DIO?**

A queste domande che non sono solo "*curiosità*", ma *esigenze* profonde dell'anima il catechismo vi dedica le prime due unità didattiche: DIO E' PADRE e DIO E' SEMPRE CON NOI!

Non sottovalutiamo queste domande/esigenze, perché l'uomo (e anche il bambino) si trova spaesato di fronte al creato e di fronte alla sua stessa vita. CHI SONO? DOVE VADO? PERCHE? Sono alcune delle domande, perché - aldilà di ogni sentimentalismo - ogni persona *"è sola con se stessa, è sola davanti al suo destino, è sola davanti alla morte. E' sola anche in mezzo ad una moltitudine, perché NESSUNO, proprio NESSUNO ti potrà dare il senso toale della vita"*.

Ecco perché il bambino nella sua profonda semplicità, cerca Dio, HA SETE di DIO.

AL BAMBINO PARLAGLI SEMPLICE, MA PARLAGLI SEMPRE DA GRANDE!

1) **NON SIAMO MAI SOLI** pag. 23

AD OGNUNO DI NOI MANCA QUALCOSA

Abbiamo visto nelle elezioni precedenti, che il Signore ci ha fatti come un capolavoro unico e irripetibile. Ma che ci ha fatto anche un po' "*buffi*": **A OGNUNO DI NOI MANCA QUALCOSA.**

Siamo belli, carini, simpatici, ma se ci mettiamo davanti ad uno specchio, troviamo sempre che ci manca qualcosa per essere perfetti.

Ci manca nel **FISICO**: c'è chi vorrebbe essere più alto, più forte, più bello, ecc.

Ci manca nel **CARATTERE**: c'è chi è troppo timido, chi troppo 'sfacciato', chi è permaloso, chi tirchio, chi si offende facilmente, ecc.

Ci manca nell'**INTELLIGENZA**: chi è più bravo in matematica, chi in italiano, chi nel disegnare, chi nel cantare. Chi non ha voglia..

Ti sembrerà strano ma quello che ti manca lo troverai solo quando farai del bene!

Vedi ognuno di noi ha dei momenti in cui vuol giocare, cerca la compagnia, ha bisogno di raccontare, ha tanta voglia di ridere, tanta voglia di abbracci. Abbiamo però anche dei momenti in cui ci chiudiamo in noi stessi, sbattiamo la porta, facciamo il muso e diciamo IO NON HO BISOGNO

DI NESSUNO, IO VOGLIO STARE SOLO!

Io, tu, noi siamo fatti così! Arriviamo persino a pensare che il babbo o la mamma non ci vogliono bene, che tutti ce l'abbiano con noi, e che anche Dio Padre tante volte non ci ami.

NON ESSERE MAI TRISTE

A volte siamo proprio sciocchi! Potrà il sole non scaldare, l'acqua non bagnare o una pietra non pensare? E potrà una mamma non amare o il Dio che ci ha creati, dimenticarsi di noi?

Quando sei triste non ti chiudere dentro di te, ma apri le finestre del tuo cuore. Gioca magari a carte con tuo nonno, fa un piccolo servizio tua mamma. Quando sei triste di una preghiera e vedrai che il Signore farà scomparire dal tuo cuore ogni nebbia e ogni paura.

NOI NON SIAMO MAI SOLI! È SCRITTO NEL CATECHISMO...

Sei proprio buffo quando nascondi la testa sotto il braccio o quando fai finta di non ascoltare nessuno! Tu fai così perché cerchi attenzione, cerchi affetto...

Il babbo, la mamma, Dio nostro Padre ti vogliono un sacco di bene...

Noi siamo mai soli sia perché loro non solo ci amano sempre ma anche perché sono sempre con noi. Sono con te anche quando sono lavoro, anche quando sono in viaggio: anche queste cose le fanno per te!

FARE LA SUA VOLONTÀ'

Per amare il Signore non basta dirgli: *"Ti voglio bene"*.

PER VOLERGLI BENE BISOGNA FARE LA SUA VOLONTÀ.

Fare la sua volontà è come fare una corsa insieme: tu e il Signore!

Hai mai fatto una corsa con il babbo! Penso di sì! Quant'è bello, quanto dà gusto!

Anche il Signore vuol correre con te! Ti dice: corriamo verso quello, verso quell'altro ha bisogno di noi.

QUANT'È BELLO FARE LE COSE PER AMORE DI DIO: SI CORRE, SI SUDA, MA È BELLO.

Si è felici come quando corri sulla spiaggia con il babbo: ridi e corri;

ti sorpassa e ti aspetta, ti porta in giro e ti abbraccia.

Così fa il Signore con noi: impara a giocare, a correre con Lui!

Impara a fare la sua volontà!

Alle volte non si ha proprio voglia di "correre", di impegnarsi, ma tu impegnati se vuoi veramente bene al Signore.

**Vedi Dio ti vuole tanto bene che ci ha affidato ad un Angelo.
Pensa un po': Dio domanderà conto ad un Angelo della tua vita.**

2) **NELLA FATICA SEI CON NOI Signore** pag. 26



LA COSA PIÙ PREZIOSA

Se ti domandassi: “*Quale regalo vorresti?*”.

Certo che tu mi faresti una lista infinita: *dal telefonino, i diversi giochi e a tanti tanti soldi...*

Se invece ti domandassi: “*Qual è la cosa più preziosa?*”, tu che cosa mi risponderesti?

Qualcuno penserà all’ora, ai gioielli, alla macchina, ecc.

Penserà certamente alle cose che **COSTANO MOLTO!**

Ma io non ti ho chiesto: “*Che cosa costa di più?*” ma “*Qual è la cosa più preziosa?*”!

Le cose più “preziose” sono quelle che sono necessarie per il nostro vivere.

TI SEMBRERÀ STRANO, MA LA COSA PIÙ PREZIOSA: È LA TERRA!

Infatti se io mettessi un seme in mezzo a tanto oro, quel seme non germoglierà, ma nella terra: sì!

LA MADRE TERRA

La terra è come una madre: essa ci dà tutto ciò che ci permette di vivere, a cominciare dal pane!

Immagina se uno, invece di un bel regalo, ti donasse un sacchetto di terra, - *fosse tanta anche quanta ne può caricare un camion* - , tu certamente ci rimarresti male o ti metter stia ridere..

**LA TERRA È LA COSA PIÙ PREZIOSA CHE DIO CI HA REGALATO,
PERCHÉ ESSA PERÒ DIA FRUTTO L'UOMO LA DEVE LAVORARE...**

IL LAVORO E LA FATICA

Dio non ha voluto infatti fare le cose da solo. Dio le vuole fare insieme con noi.

Dio ha creato il grano, non l'albero delle tagliatelle: *per far le tagliatelle Dio si serve della nonna, per fare una casa del muratore, per guarirci di un medico, ecc.*

Tutti i lavori esigono fatica. Anche andare a scuola è fatica!

NON TI DÀ PROPRIO GUSTO, MA SE TI IMPEGNI - ANCHE SE SEI STANCO - SEI SODDISFATTO!

Anche quando il babbo torna a casa è stanco, così la mamma, così ognuno che lavora...

Il babbo è stanco, ma è contento. E' contento perché lavorando ti ha voluto bene.

Chi è senza lavoro è triste: sia perché non prende i soldi, sia perché si sente inutile...

Anche tu se stai senza fare niente ti annoi e a volte inizi a fare i dispetti..

LA CREAZIONE NON È FINITA

Dio vuole che lavoriamo, perché ognuno si sentisse parte di una grande storia e quella GRANDE STORIA si chiama: la CREAZIONE..

Per continuare la "Creazione" ci vuole fatica, ma è meraviglioso!

Se uno sportivo per sentirsi vincere una gara dà tutto se stesso, il babbo lavorando si sente ancora più importante perché lo fa per amore!

Pensa poi a quanti lavorando e studiando hanno fatto delle scoperte. C'è chi ha scoperto l'America, chi la radio, che le medicine...

Gesù non vuole che uno stia senza fare niente, che l'uomo sia un VAGABONDO, perché si annoia e potrebbe prendere anche brutte strade...

Gesù vuole che ognuno lavori...

Leggi la parabola della vigna (Matteo 20,1)

**RICORDA SEMPRE: IL DONO PIÙ PREZIOSO CHE DIO
CI HA DATO È LA TERRA: AMALA, RISPETTALA, CURALA,
NON LA SPORCARE CON I RIFIUTI.
SE LA GUARDI ATTENTAMENTE ESSA HA TANTE COSE DA INSEGNARTI.**

3) SAREMO SEMPRE CON TE, SIGNORE pag. 28

PREMESSA

Questa lezione è molto difficile, perché ognuno di noi fa fatica a comprendere ciò di cui non ha esperienza. Vedi che anche il testo è molto breve. Probabilmente i bambini ti faranno diverse domande e tu rispondi con semplicità. Non avere paura di dire che sono parole difficili anche per te. Ricorda loro le parole che Gesù ci dice sulla morte e sul Paradiso.

Ricorda loro che nella MESSA noi non diciamo che i nostri fratelli sono **"morti"**, ma che si sono **"addormentati"**, perché con la morte **"la vita è cambiata, non tolta"!**

“FINO A QUANDO, SIGNORE, SARAI CON NOI?”

Nel titolo del libretto del catechismo che scritto: **IO SONO CON VOI.**

Quando noi cristiani ci salutiamo in chiesa diciamo: **"Il Signore sia con te"**.

"E con il tuo spirito". Rispondiamo.

Ma tu potresti chiedere: "Fino a quando, Signore, sarai con noi?".

Gesù ci dice: **"Io sarò sempre con voi"**.

Come "per sempre"?

Il mio amico è partito, il bisnonno è morto e come è possibile che Gesù stia con noi per sempre?

Anche noi diventeremo grandi, anche noi diventeremo vecchi!

“ATTIRERÒ TUTTI A ME..”

Vedi noi siamo come le frecce di un arco...

Se le frecce le lasci a terra, esse rimangono lì, ma se le lanci con l'arco, questa volano lontano, molto lontano... oltre le nuvole!

Noi non siamo nati per rimanere su questa terra!

SIAMO LANCIATI IN ALTO COME FRECCHE E IL SIGNORE CI ATTIRA A SÉ, VERSO IL PARADISO!

Gesù ci ha detto: **"Io vado a prepararvi un posto..."** (Vangelo di Giovanni 14,1-3)

Questa frase Gesù l'ha detta a me, a te. L'ha detto ai tuoi nonni, l'ha detto gli apostoli, alla Madonna. L'ha detta ad ogni uomo.

Gesù ci dice ancora: **"E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me"** (Gv 12,32)

Alcuni – come sai - sono già arrivati in paradiso, altri sono per ormai giunti!

MA UN GIORNO TUTTI ARRIVEREMO E SARÀ GIOIA GRANDE!

La morte come sappiamo è dolorosa, come dolorosa è la nascita, ma poi esplose la gioia, la gioia dell'incontro con il Signore e con i nostri fratelli...

Gesù ce l'ha promesso: **"Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"** (Gv 15,11).

Leggi - se vuoi - la parabola degli invitati (Matteo 22,1)